

Genova, 5 aprile 2011

## L'Assemblea approva il bilancio 2010

- **Approvato il bilancio di esercizio 2010**
- **Approvata la distribuzione di un dividendo pari a 0,28 euro per azione**
- **Nominati i nuovi organi sociali: Alessandro Pansa confermato quale Presidente del Consiglio**
- **Approvato Stock Grant Plan 2011**
- **Autorizzati l'acquisto e la disposizione di azioni proprie**
- **Adeguati gli onorari della società di revisione**
- **Approvata la modifica del regolamento assembleare**
- **Approvata la modifica dello Statuto sociale**

L'Assemblea degli Azionisti di Ansaldo STS S.p.A. (STS.MI), riunitasi a Genova in data odierna sotto la Presidenza di Alessandro Pansa, ha approvato il bilancio della Società per l'esercizio 2010, unitamente alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di distribuire un dividendo di 0,28 euro per azione.

### PRINCIPALI DATI ECONOMICI 2010

Ansaldo STS ha riportato un **utile netto consolidato** pari a **94,9** milioni nel 2010, con un aumento del 8,1% rispetto ai 87,8 milioni di euro presentati nel 2009. L'utile netto della Capogruppo per il 2010 è stato pari a euro 84 milioni (9,8% dei ricavi), rispetto ad un 2009 pari a 56,8 milioni di euro (7,9% dei ricavi).

I buoni risultati conseguiti nel 2010 sono stati confermati da un **EBIT consolidato** pari a **137,1** milioni di euro (125,1 milioni nel 2009), corrispondente a un ritorno sulle vendite (**ROS**) del **10,7%**. Nel 2010 il Gruppo Ansaldo STS ha registrato un **valore della produzione** di **1.283,7** milioni di euro, in crescita del 9,2% (rispetto al dato di 1.175,5 milioni di euro nel 2009).

Il **portafoglio ordini** al 31 dicembre 2010 è pari a **4.551,7** milioni di euro, in crescita del 21,1% (sul dato del 2009 pari a 3.759,7 milioni di euro). Il volume degli **ordini acquisiti** nel corso dell'anno si attesta a euro **1.985,0** milioni di euro, mostrando l'incremento del 11,1% rispetto a euro 1.786,1 milioni del 2009. Al 31 dicembre 2010, il Gruppo ha una **posizione finanziaria netta** di Euro **318,2** milioni, in crescita (del 14,1%) rispetto ai 278,9 milioni di euro a fine 2009.

## **DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO**

L'assemblea degli azionisti ha approvato la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio che prevede, il pagamento di un dividendo pari a 0,28 euro, al lordo delle ritenute di legge, per ciascuna delle n. 119.972.800 azioni aventi diritto al dividendo, con esclusione quindi dal computo di n. 27.200 azioni proprie ad oggi possedute dalla Società. L'ammontare complessivo del dividendo da distribuire è quindi pari a 33.592.384,00 euro e corrisponde a circa il 56% del capitale sociale e a circa il 36% dell'utile consolidato di Gruppo dell'esercizio 2010. Il dividendo verrà messo in pagamento dal 26 maggio 2011 con stacco cedola (cedola n. 5) in data 23 maggio 2011. La rimanente parte di utile, pari a 50.397.817,19 milioni di euro, è stata rinviata a nuovo. Nessun accantonamento è stato fatto alla Riserva Legale in considerazione del fatto che questa Riserva ammonta già ad Euro 12.000.000,00, pari al 20% del capitale sociale, importo che rappresenta la misura massima prevista dall'art. 2430 del codice civile.

L'entità del dividendo per azione (Euro 0,28) è in valore assoluto inferiore al dividendo per azione pagato nel 2010 (Euro 0,31), ma complessivamente l'ammontare del dividendo che verrà distribuito (circa Euro 33.600.000) è superiore a quello distribuito nel 2010 (circa Euro 31.000.000) per effetto della emissione, avvenuta in data 5 luglio 2010, di n. 20.000.000 nuove azioni, a parziale esecuzione dell'operazione di aumento gratuito del capitale sociale deliberata lo scorso anno. Riparametrato in base alla consistenza del capitale sociale ante 5 luglio 2010, il dividendo relativo all'esercizio 2010 corrisponderebbe ad Euro 0,336 per azione, con un incremento pari all' 8,4% rispetto al dividendo distribuito nel 2010.

L'entità del dividendo proposto ed il suo incremento rispetto a quello complessivamente distribuito nel 2010 si fondano sulla crescita del risultato consolidato del Gruppo realizzata nell'ultimo esercizio e sono compatibili con il flusso di cassa generato dalla gestione corrente.

## **NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

L'Assemblea ha provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica fino all'assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio 2013.

Sono stati nominati Alessandro Pansa, Sergio De Luca, Paola Girdinio, Giancarlo Grasso, Filippo Giuseppe Maria Milone, Attilio Salvetti (tratti dalla lista presentata dall'azionista di maggioranza Finmeccanica), Maurizio Cereda, (tratto dalla lista presentata congiuntamente dagli azionisti di minoranza Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca IMI S.p.A.), Giovanni Cavallini e Tatiana Rizzante (tratti dalla lista presentata congiuntamente dagli azionisti di minoranza Allianz Global Investor Italia SGR gestore del fondo Allianz Azioni Italia; Anima SGR gestore dei fondi denominati Europa, Iniziativa Europa, Italia, Visconteo; Arca SGR gestore dei fondi Arca Azioni Italia e Arca BB; Fidelity Investment Funds-European Fund; Fideuram Investimenti SGR gestore del fondo Fideuram Italia; Fideuram Gestions SA gestore dei fondi Fonditalia Equity Italy e Fideuram Fund Equity Italy; Interfund Sicav gestore del fondo Interfund Equity Italy; Mediolanum Gestione Fondi SGRpA gestore del fondo Mediolanum Flessibile Italia; Mediolanum International Funds - Challenge Funds; Pioneer

Asset Management SA; Pioneer Investment Management SGRpA gestore del fondo Pioneer Azionario Crescita; Prima SGR gestore del fondo Prima Geo Italia).

Alessandro Pansa è stato confermato Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Gli Amministratori Paola Girdinio, Filippo Giuseppe Maria Milone, Attilio Salvetti, Maurizio Cereda, Giovanni Cavallini e Tatiana Rizzante hanno attestato il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF (applicabile ex art. 147-ter, comma 4, del TUF), dal Codice di Autodisciplina adottato da Borsa Italiana S.p.A., nonché dalle altre disposizioni normative applicabili. Il Curriculum Vitae degli Amministratori è disponibile sul sito internet della società [www.ansaldo-sts.com](http://www.ansaldo-sts.com)

### **NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE**

L'Assemblea ha nominato altresì il Collegio Sindacale che rimarrà anch'esso in carica fino all'assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio 2013.

Sono stati nominati Sindaci Effettivi Giacinto Sarubbi, Massimo Scotton e Renato Righetti e Sindaci Supplenti Bruno Borgia e Pietro Cerasoli. Massimo Scotton, Renato Righetti e Pietro Cerasoli sono stati tratti dalla lista presentata dall'azionista di maggioranza Finmeccanica, mentre Giacinto Sarubbi e Bruno Borgia sono stati tratti dalla lista presentata congiuntamente dagli azionisti di minoranza Allianz Global Investor Italia SGR gestore del fondo Allianz Azioni Italia; Anima SGR gestore dei fondi denominati Europa, Iniziativa Europa, Italia, Visconteo; Arca SGR gestore dei fondi Arca Azioni Italia e Arca BB; Fidelity Investment Funds-European Fund; Fideuram Investimenti SGR gestore del fondo Fideuram Italia; Fideuram Gestions SA gestore dei fondi Fonditalia Equity Italy e Fideuram Fund Equity Italy; Interfund Sicav gestore del fondo Interfund Equity Italy; Mediolanum Gestione Fondi SGRpA gestore del fondo Mediolanum Flessibile Italia; Mediolanum International Funds - Challenge Funds; Pioneer Asset Management SA; Pioneer Investment Management SGRpA gestore del fondo Pioneer Azionario Crescita; Prima SGR gestore del fondo Prima Geo Italia.

Giacinto Sarubbi è il Presidente del Collegio Sindacale.

Il Curriculum Vitae dei Sindaci è disponibile sul sito internet della società [www.ansaldo-sts.com](http://www.ansaldo-sts.com).

### **PIANO DI INCENTIVAZIONE 2011**

L'Assemblea ordinaria degli azionisti ha approvato la proposta di un nuovo piano d'incentivazione azionaria 2011 (Stock Grant Plan – SGP 2011) che prevede l'assegnazione gratuita di azioni Ansaldo STS all'Amministratore Delegato della Società e ad un numero di massimo 59 dirigenti considerati risorse chiave di Ansaldo STS SpA e/o delle società del Gruppo. Gli obiettivi principali del Piano sono i seguenti:

- coinvolgere e incentivare gli amministratori e il *management* la cui attività è ritenuta di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo;
- comunicare la volontà della Società di condividere con le professionalità più elevate del Gruppo l'incremento previsto di valore della Società medesima;
- favorire la fidelizzazione delle risorse chiave del Gruppo, incentivandone la permanenza all'interno dello stesso.

L'assegnazione delle azioni è subordinata a determinate condizioni, aventi carattere di condizioni sospensive, rappresentate dagli obiettivi di *performance* che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione, tra quelli di seguito indicati: VAE (Valore Economico Aggiunto), *Free Operating Cash Flow* e andamento delle azioni di Ansaldo rispetto all'andamento del FTSE Italia *All Share*. La determinazione del numero di azioni da assegnare a ciascun destinatario sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione, sulla base del ruolo e della responsabilità assunta da ciascuno destinatario all'interno del Gruppo. Tenuto conto che la materia della remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche è in corso di definizione a livello regolamentare (in particolare per quanto riguarda le società quotate nel segmento Star), il piano avrà durata annuale, al fine di permettere alla Società di allinearsi alle emanande disposizioni regolamentari sin dal 2012.

Il Consiglio di Amministrazione ha determinato in 400.000 il numero massimo di azioni al servizio del piano. Le Azioni saranno rese disponibili utilizzando azioni già emesse, da acquistare ai sensi dell'art. 2357 e seguenti del c.c., o già possedute dalla stessa Società.

## **ACQUISTO E DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE**

Anche quest'anno l'Assemblea ha poi autorizzato il Consiglio ad acquistare e disporre delle azioni acquistate, nel rispetto della normativa vigente e delle prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob nelle seguenti ipotesi:

- a servizio dei piani di incentivazione azionaria approvati dalla Società;
- nell'ambito di operazioni connesse alla gestione corrente e di progetti industriali coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, anche mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione connesso a progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria;
- al fine di effettuare attività di sostegno della liquidità del mercato.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta per un periodo di 18 mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione. L'autorizzazione alla disposizione è richiesta senza limiti temporali. In coerenza con quanto fatto lo scorso anno, gli acquisti potranno essere effettuati in una o più volte sino al massimo consentito per legge e cioè in misura pari al 20% del capitale sociale.

Le operazioni di acquisto saranno effettuate in conformità a quanto previsto nell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998, nell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti e di ogni altra normativa applicabile, nonché delle prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob e dovranno essere effettuati a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall'art. 5, comma 1 del Regolamento (CE) n. 2273/2003 della Commissione Europea del 22 dicembre 2003.

Gli atti dispositivi, e in particolare la vendita delle azioni proprie, non potranno essere effettuati a un prezzo inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Le azioni a servizio dei piani di incentivazione azionaria approvati dalla Società saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi. Qualora le azioni siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici

dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo Ansaldo STS. Qualora poi le azioni siano utilizzate al fine dello svolgimento dell'attività di sostegno della liquidità del mercato, le vendite dovranno essere effettuate nel rispetto dei criteri fissati dalla delibera della Consob sulle prassi di mercato ammesse.

Ad oggi la società possiede n. 27.200 azioni Ansaldo STS rappresentative dello 0,02267% del capitale sociale.

### **ADEGUAMENTO DEGLI ONORARI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

L'Assemblea degli azionisti, su proposta del Collegio Sindacale, ha deliberato di adeguare gli onorari da corrisondersi alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. per l'attività di revisione legale dei conti dalla stessa svolta in ragione delle maggiori attività richieste, per gli esercizi 2010 – 2011, in relazione alla migrazione dei dati sui nuovi applicativi delle componenti SAP ed Hyperion e, per il solo esercizio 2010, anche in relazione alle specifiche procedure di verifica del *reporting package* della *Joint Venture* "Kazakhstan TZ – Ansaldo STS Italy Limited Liability Partnership".

### **MODIFICA DEL REGOLAMENTO ASSEMBLEARE**

L'Assemblea ha inoltre deliberato di modificare gli articoli 2, 4, 5, 9, 10, 11 e 16 del Regolamento Assembleare al fine di adeguarlo al disposto del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 27, che ha trasposto la direttiva 2007/36/CE dell'11 luglio 2007 in materia di diritti degli azionisti.

### **MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE**

L'Assemblea degli azionisti ha infine approvato, in sede straordinaria, le modifiche agli articoli 11 e 15 del Titolo IV (Assemblea), e 23 del Titolo V (Consiglio di Amministrazione – Rappresentanza) dello Statuto della società al fine di recepire alcune novità introdotte dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 27, che ha trasposto la direttiva 2007/36/CE dell'11 luglio 2007 in materia di diritti degli azionisti, nonché al fine di inserire nello Statuto le previsioni necessarie ad attribuire piena efficacia alle disposizioni contenute negli artt. 6.2.2 (ii), 6.2.5 e 10.2, lettera (d), della procedura adottata dalla Società ai sensi e per gli effetti del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221/2010, come successivamente modificato e integrato, in materia di operazioni con parti correlate.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari dott. Alberto Milvio attesta, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

**Media Contact:**

**Ansaldo STS**  
**Roberto Alatri, tel. +39 347 4184430**  
[roberto.alatri@ansaldo-sts.com](mailto:roberto.alatri@ansaldo-sts.com)

**Investor Relations Officer:**

**Andrea Razeto, tel. +39 010 6552068**  
[andrea.razeto@ansaldo-sts.com](mailto:andrea.razeto@ansaldo-sts.com)

**PMS**

**Giancarlo Fre, tel. +39 06 48905000**  
[g.fre@pmsgroup.it](mailto:g.fre@pmsgroup.it)

**Andrea Faravelli, tel. +39 02 48000250**  
[a.faravelli@pmsgroup.it](mailto:a.faravelli@pmsgroup.it)

**Nota :**

Il Management di Ansaldo STS valuta le performance economico-finanziarie del Gruppo e dei segmenti di business anche sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS.

Di seguito si definiscono, così come richiesto dalla Comunicazione CESR/05 - 17 b, le componenti di ciascuno di tali indicatori alternativi di performance “non-GAAP” utilizzati nel presente comunicato.

**EBIT:** è pari al risultato ante imposte ed ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica. Dall'EBIT sono esclusi anche proventi ed oneri derivanti dalla gestione di partecipazioni non consolidate e titoli, nonché i risultati di eventuali cessioni di partecipazioni consolidate, classificati negli schemi di bilancio all'interno dei “proventi ed oneri finanziari” o, per i risultati delle sole partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, all'interno della voce “effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto”..

**Return on Sales (ROS):** è calcolato come rapporto tra l'EBIT ed i ricavi.

**Free Operating Cash-Flow (FOCF):** è ottenuto come somma del cash-flow generato (utilizzato) dalla gestione operativa e del cash-flow generato (utilizzato) dall'attività di investimento e disinvestimento in immobilizzazioni materiali ed immateriali ed in partecipazioni, al netto dei flussi di cassa riferibili ad operazioni di acquisto o cessione di partecipazioni che, per loro natura o per rilevanza, si configurano come “investimenti strategici”.